

FRONTESPIZIO DELIBERAZIONE

AOO: AOPSO_BO
REGISTRO: Deliberazione
NUMERO: 0000090
DATA: 26/03/2025 17:35
OGGETTO: Conferimento di n. 2 incarichi dirigenziali professionali nell'ambito della UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto, afferente al Dipartimento ad Attività Integrata "Malattie Nefro Urologiche"

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Il presente atto è stato firmato digitalmente da Gibertoni Chiara in qualità di Direttore Generale
Con il parere favorevole di Basili Consuelo - Direttore Sanitario
In assenza di Samore' Nevio - Direttore Amministrativo

Su proposta di Riccardo Solmi - Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC) che esprime parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente atto

CLASSIFICAZIONI:

- [01-13]
- [04-01]
- [05-01]
- [05-02]
- [05]

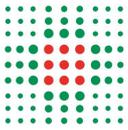
DESTINATARI:

- Collegio sindacale
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC)
- UOC SUPP ALLA PIANIFIC STRATEG SVILUP ORGANIZZ E FORMAZ
- UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO -URP
- UOC POLITICHE DEL PER E GOV DELLE PROF SAN E DEL PERS DI SUPP
- UOC AFFARI GENERALI E RAPP. CON UNIVERSITA'
- SS GOVERNO CLINICO E QUALITA'
- SSD SVILUPPO PROFESSIONALE IMPLEMENTAZIONE RICERCA
- DIPARTIMENTO MALATTIE NEFRO-UROLOGICHE
- Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale - SUMAEP (SC)
- Servizio Unico Metropolitan Contabilita' e Finanza (SUMCF)
- PROGRAMMA VALUTAZIONE DEL PERSONALE



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



- SSD CONTROLLO DI GESTIONE
- RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA (RPCT)
- SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI
- FUNZIONI TRASVERSALI DI DIREZIONE SANITARIA
- UOC SUPPORTO ALLA GESTIONE DEI PROCESSI ASSISTENZIALI DAI
- SS IGIENE OSPEDALIERA E PREVENZIONE

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
DELI0000090_2025_delibera_firmata.pdf	Basili Consuelo; Gibertoni Chiara; Solmi Riccardo	81927DE7149342B4F77F9B4982159D30C 36D134A2B06B268A081EFD500C96E2D
DELI0000090_2025_Allegato1.pdf:		C21AB9417570F0028DAABE8D3BC2FDD ABB0F47461DE7A3549DCFB4EC6FF51434
DELI0000090_2025_Allegato2.pdf:		FCD5F3AB58E134291DF405B8DD348872 9D0F4822A371C1B914AC1CE1B88B5F9A
DELI0000090_2025_Allegato3.pdf:		6461A247838E494DF33941A243C63FE2E FA6795D46A22CA84006627EB1E3F107



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.
Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.



DELIBERAZIONE

OGGETTO: Conferimento di n. 2 incarichi dirigenziali professionali nell'ambito della UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto, afferente al Dipartimento ad Attività Integrata "Malattie Nefro Urologiche"

IL DIRETTORE GENERALE

Richiamate le disposizioni contenute:

- negli artt. 22 e 23 del CCNL dell'Area della Sanità del 23.01.2024 che individuano rispettivamente, le tipologie degli incarichi e le modalità di affidamento;
- nel Regolamento sull'individuazione delle posizioni dirigenziali e sulle modalità di conferimento e revoca degli incarichi, aziendali e interaziendali, relativamente alla dirigenza dell'Area della Sanità, adottato con deliberazione n. 382 del 29.12.2021;

Dato atto che:

- il Direttore del Servizio Unico Metropolitano Amministrazione Giuridica del Personale - SUMAGP (SC) ha provveduto all'emissione dell'avviso di selezione interna per l'affidamento, tra gli altri, degli incarichi dirigenziali indicati nell'allegato A);
- a seguito del ricevimento delle domande di partecipazione alle relative procedure selettive, si è provveduto all'ammissione delle candidate e dei candidati risultanti in possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dall'avviso di selezione, come da note richiamate nell'allegato A);
- sono state effettuate le procedure selettive nelle quali il Direttore della UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto ha proceduto ad esaminare i curricula formativi e professionali dei candidati e delle candidate alle specifiche selezioni;

Preso atto delle proposte di conferimento dei suddetti incarichi, formulate e motivate dal Direttore della UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto, come risulta dai verbali di selezione trasmessi con le note riportate nell'allegato A);

Ritenuto di accogliere le suddette proposte di conferimento degli incarichi;

Viste le dichiarazioni rese dalle candidate e dai candidati ai sensi della normativa vigente in materia di anticorruzione (D.P.R. n. 62/2013 e art. 35 bis del D. Lgs. n. 165/2001) e rilevate le dichiarate assenze di cause di incompatibilità o conflitti di interesse;

Delibera

per le motivazioni espresse in premessa:

1. di prendere atto dell'esito delle procedure selettive per il conferimento degli incarichi dirigenziali professionali elencati nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale unitamente alle schede descrittive degli incarichi allegate;
2. di conferire gli incarichi alle persone individuate nell'allegato A) a decorrere dalle date ivi indicate per la durata di cinque anni, fatto salvo quanto previsto dalla normativa di settore e dalla contrattazione collettiva, relativamente alla risoluzione del rapporto di lavoro per qualsiasi causa, in particolare per diritto a pensione per limiti di età ordinamentale, in caso di valutazione negativa e motivate esigenze organizzative dell'Azienda;
3. di considerare terminati gli incarichi in precedenza affidati ai destinatari del presente provvedimento a decorrere dalle date indicate nell'allegato A);
4. di dare atto altresì che il costo relativo a quanto disposto dal presente provvedimento non determina oneri aggiuntivi al bilancio aziendale dell'anno 2025 in quanto finanziato con le risorse disponibili nel "Fondo per la retribuzione degli incarichi" di cui all'art. 94 del CCNL dell'Area Sanità - triennio 2016-2018 del 19 dicembre 2019 come modificato e integrato dall'art. 72 del CCNL dell'Area Sanità - triennio 2019-2021 del 23 gennaio 2024;
5. di dare mandato al SUMAGP (SC) e al Servizio Unico Metropolitan Amministrazione Economica del Personale – SUMAEP (SC) di provvedere alla definizione di tutti gli aspetti attinenti ai rapporti in essere con l'Azienda.

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90:

Monica Cesari

SCHEMA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza: Malattie nefro-urologiche	Profilo professionale e disciplina DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA e discipline equipollenti
Unità Operativa: Nefrologia, Dialisi e Trapianto	Tipologia di incarico Altissima professionalità
Livello economico: AAS3 fascia 8 € 19.954,00 (Per quanto riguarda il <i>personale universitario integrato all'assistenza</i> si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Approccio clinico-terapeutico alle alterazioni scheletriche, metaboliche e cardiovascolari nel paziente con disfunzione renale cronica trapiantati e/o affetti da grave insufficienza d'organo

RILEVANZA STRATEGICA

Il trapianto di rene, sia da donatore cadavere che da vivente, rappresenta la migliore opzione di trattamento della malattia renale cronica. Nel Centro Trapianti di Bologna, l'attività di trapianto renale negli ultimi anni è aumentata sia in termini numerici che qualitativi raggiungendo oltre 550 trapianti negli ultimi 5 anni con una media di circa 90 trapianti/anno da donatore cadavere e oltre 20 trapianti da donatore vivente. Da un punto di vista di appropriatezza clinica occorre considerare il trapianto come un unico percorso che inizia con la malattia renale cronica e prosegue con l'atto del trapianto e con il suo lungo follow-up. Questo percorso non è solo limitato ai pazienti nefropatici, ma a tutti i pazienti portatori di trapianto di organo solido o affetti da grave insufficienza d'organo in attesa di trapianto che possono sviluppare contestualmente insufficienza renale e tutte le complicanze metaboliche (ossee e glucidiche) e cardiovascolari relate ad essa. Nonostante la buona riuscita del trapianto, infatti, la qualità della vita dei pazienti trapiantati può essere inficiata dalle numerose complicanze metaboliche e cardiovascolari che possono derivare dalla patologia di base o dalle terapie immunosoppressive.

Le **alterazioni del metabolismo minerale**, tipiche della malattia renale cronica e soprattutto del post-trapianto, determinano una marcata compromissione della struttura ossea caratterizzata da un aumento del rischio fratturativo. Tale rischio, non deve essere considerato solo nel periodo post trapianto ma deve essere prevenuto mettendo in atto strategie diagnostiche e terapeutiche nella fase pre-trapianto che permettano di gestire adeguatamente l'iperparatiroidismo secondario e il suo eventuale impatto sull'outcome del graft e sulla sopravvivenza del paziente trapiantato. Nella fase post trapianto è necessario che i pazienti siano sottoposti a uno stretto follow up laboratoristico (bone turnover markers) e strumentale (densitometria, trabecular bone score, morfometria ossea) per poter individuare e trattare precocemente i pazienti ad alto rischio fratturativo o già fratturati che necessitano di terapie anti fratturative innovative.

Il **diabete mellito post trapianto** (PTDM) è un'altra complicanza metabolica da non sottovalutare: la sua incidenza varia tra il 7 e il 39% nel primo anno post-trapianto e del 10-30% a tre anni. Il PTDM colpisce tutti i pazienti portatori di trapianto di organo solido in quanto la sua genesi è relata agli effetti metabolici avversi dei farmaci immunosoppressori, alle infezioni virali post-trapianto e ai tradizionali fattori di rischio osservati nei pazienti con diabete mellito di tipo 2. Il trattamento del diabete mellito post-trapianto (PTDM) è fondamentale per preservare la funzione del graft e ridurre il rischio cardiovascolare e oncologico. Negli ultimi anni sono stati sviluppati nuovi farmaci antidiabetici come gli inibitori del cotrasportatore sodio/glucosio

(SGLT2i) e gli agonisti del recettore del GLP-1 (GLP-1RA) i quali hanno dimostrato di avere un effetto off-target che va ben oltre il controllo glicemico, svolgendo un ruolo centrale nel trattamento e nella prevenzione delle complicanze cardiovascolari e renali. Infine, non sono da sottovalutare le **complicanze cardiovascolari** di cui i pazienti portatori di trapianto o di grave insufficienza d'organo sono portatori. Lo scompenso cardiaco (a frazione di eiezione ridotta o preservata) può essere riscontrato di frequente in questi pazienti e spesso si associa alle complicanze del metabolismo minerale e glucidico di cui questi pazienti sono affetti amplificandone l'impatto clinico. Trattare questa complicanza cercando di preservare oltre al cuore anche il rene è fondamentale per l'outcome del paziente trapiantato.

A fronte di queste considerazioni, delle strette interazioni fisiopatologiche che legano tra loro le suddette comorbidità e il conseguente impatto amplificativo sulla sopravvivenza a lungo termine del trapianto e del paziente, assume particolare rilevanza strategica la creazione di un unico percorso assistenziale multidisciplinare volto ad affrontare in modo organico tutte queste complesse problematiche. Si rende dunque necessaria l'individuazione di un profilo di Altissima Professionalità con competenze specifiche utili a sviluppare una gestione clinica integrata di tutte le complicanze metaboliche che i pazienti portatori o in attesa di trapianto d'organo solido possono sviluppare utile a ridurre multiple e ripetitive valutazioni ambulatoriali attraverso la messa in opera di un team multidisciplinare coordinato per quanto riguarda i percorsi sia diagnostici che terapeutici.

MISSION

Il professionista titolare dell'incarico avrà quale mission lo sviluppo delle attività e dei percorsi aziendali per la gestione delle alterazioni del metabolismo minerale nelle fasi che precedono il trapianto attraverso l'applicazione di diverse strategie diagnostiche e terapeutiche (mediche e chirurgiche) per il trattamento dell'iperparatiroidismo. Sarà incaricato dell'individuazione attraverso l'effettuazione di specifici test di laboratorio (bone turnover markers) e indagini radiologiche (densitometria ossea, trabecular bone score, high resolution peripheral quantitative computed tomography) dei pazienti portatori di trapianto ad alto rischio fratturativo, nella loro gestione e nel loro trattamento attraverso la prescrizione di farmaci anti- fratturativi. Il titolare dell'altissima professionalità avrà inoltre quale obiettivo quello di diagnosticare e trattare precocemente i pazienti che sviluppano il diabete post trapianto tenendo conto dei nuovi farmaci ad azione nefroprotettiva attualmente disponibili. Infine, dovrà prevenire l'insorgenza delle complicanze cardiovascolari mettendo in atto un adeguato controllo dei fattori di rischio, di cui fanno parte le alterazioni metaboliche, e un'adeguata strategia terapeutica che tenga conto sia dell'outcome cardiovascolare che renale. Il titolare dell'incarico si occuperà di favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti coinvolti e promuovere un approccio orientato all'innovazione, svolgendo un ruolo fondamentale nell'applicazione a progetti e finanziamenti per lo sviluppo di protocolli di ricerca sia per quanto riguarda tecniche diagnostiche che trattamenti.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UO Nefrologia, Dialisi e Trapianto	<p>Relazione gerarchica L'interazione prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ la pianificazione delle attività ■ la condivisione e il monitoraggio degli obiettivi, anche secondo quanto previsto dal PDTA di riferimento ■ collaborazione e sviluppo di attività di ricerca

<p>Medici afferenti alle seguenti UU.OO.:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Otorinolaringoiatria e Audiologia ■ Endocrinologia e prevenzione e cura del diabete ■ Medicina Interna per il trattamento delle gravi insufficienze d'organo ■ Cardiologia ■ Chirurgia toracica ■ Medicina interna cardiovascolare 	<p>Relazione funzionali Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti secondo un approccio multidisciplinare</p>
<p>SS Governo Clinico e Qualità</p>	<p>Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure inerenti agli ambiti oggetto dell'incarico ■ collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti e allineamento delle attività di trapianto di rene alle strategie aziendali
<p>Direzione scientifica</p>	<p>Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca ■ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
<p>SS Formazione</p>	<p>Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione</p>

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
<p>Assicurare la miglior gestione delle complicanze metaboliche e cardiovascolari nei pazienti portatori di trapianto e/o affetti da grave insufficienza d'organo e in attesa di trapianto</p>	<ul style="list-style-type: none"> ■ N. di pazienti in lista d'attesa per trapianto valutati per il trattamento medico o chirurgico dell'iperparatiroidismo secondario (> 30/anno) ■ N. di pazienti valutati nel percorso diagnostico-terapeutico del metabolismominerale (> 200/anno) ■ numero di pazienti valutati nel percorso diagnostico-terapeutico del metabolismoglucidico (> 200/anno) ■ N. di pazienti trattati con farmaci antifratturativi (> 60/anno) o nefro/cardioprotettivi(indicatore > 100/anno)

Sviluppare ulteriormente il percorso nefro-cardio-metabolico di trattamento e follow up dei pazienti con disfunzione renale cronica trapiantati e/o affetti da grave insufficienza d'organo	<ul style="list-style-type: none"> ■ N. di diagnosi di iperparatiroidismo e PTBD rispetto ai pazienti screenati: >50% ■ N. di paratiroidectomie effettuate su pazienti candidati a trapianto renale e/o portatori di trapianto renale provenienti da fuori regione > 5 pazienti anno ■ N. di pazienti portatori di trapianto renale e con diagnosi di ridotta tolleranza glucidica presi in carico: >15% dei pazienti screenati ■ N. di pazienti presi in carico (e variazione rispetto agli anni precedenti) nell'ambito dell'ambulatorio dello scompenso cardiaco e cardio-renale ■ Evidenza di realizzazione di un centro di eccellenza a livello nazionale per la diagnosi dell'iperparatiroidismo terziario/persistente (sia pre che post-trapianto) e della Malattia ossea post-
Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
	Trapianto (PTBD)
Organizzazione meeting multidisciplinari per la gestione clinica e terapeutica dei pazienti con disfunzione renale cronica trapiantati e/o affetti da grave insufficienza d'organo	<ul style="list-style-type: none"> ■ Partecipazione diretta al 100% degli incontri organizzati ■ Organizzazione N. 6 incontri/anno
Obiettivi di Qualità	
Qualità	<ul style="list-style-type: none"> ■ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità ■ N. di percorsi/procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinicoassistenziali: 2 nel primo biennio di incarico ■ Monitoraggio annuale corretta applicazione degli indicatori previsti in procedura
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> ■ Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a > 1/2 corsi congressi/anno ■ N. corsi/eventi realizzati a Bologna per l'implementazione e il potenziamento della cultura delle alterazioni nefrologiche, metaboliche e cardiovascolari nel paziente trapiantato (>3/anno) ■ Evidenza di formazione e sviluppo delle competenze specifiche di almeno un membro dell'équipe della UO ■ N. specializzandi seguiti: >3/anno ■ N. tesi prodotte: >1/anno

Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ■ Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno N. 1/anno ■ Partecipazione a board nazionali ed internazionali prodotti dall'ISS o da Società Scientifiche inerenti le complicanze metaboliche del trapianto di rene cui viene invitata (>5/anno) ■ Pubblicazione di > 5 articoli/anno su rivista indicizzata ■ Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: N. 3 nel quinquennio
---------	---

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico:

- Possesso di diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Evidenza di ricerca scientifica (criteri di accertamento: pubblicazioni inerenti, H-index, IF)
- Attività di docenza in corsi e congressi (criteri di accertamento: numeri di inviti come relatore a convegni e congressi di società scientifiche attinenti)
- Esperienza consolidata nella diagnosi laboratoristica e strumentale delle alterazioni del metabolismo minerale nei pazienti trapiantati (riconoscimento delle alterazioni attraverso bone turnover makers, lettura di densitometrie e morfometrie)
- Esperienza consolidata nel trattamento dei pazienti trapiantati con farmaci antifratturativi
- Esperienza consolidata nel trattamento dei pazienti trapiantati con nuovi farmaci antidiabetici cardio e nefroprotettivi

SCHEDA DI DEFINIZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE DIRIGENZIALI

Dipartimento di afferenza: Malattie nefro-urologiche	Profilo professionale e disciplina: DIRIGENTE MEDICO DI NEFROLOGIA e discipline equipollenti
Unità Operativa: Nefrologia, Dialisi e Trapianto	Tipologia di incarico: Alta specializzazione
Livello economico: AS 3 fascia 4 € 12.632,00 (Per quanto riguarda il personale universitario integrato all'assistenza si rimanda alla corrispondente graduazione dei livelli economici previsti per il suddetto personale)	Durata incarico: 5 anni
Requisiti formali Dirigente medico che abbia maturato almeno 5 anni di servizio e che abbia superato la verifica del collegio tecnico (articolo 22, citato CCNL della dirigenza sanitaria, sottoscritto il 23 gennaio 2024)	

DENOMINAZIONE DELLA POSIZIONE

Malattia renale cronica avanzata: presa in carico integrata per l'individuazione di pazienti idonei a trapianto di rene

RILEVANZA STRATEGICA

L'UO di Nefrologia, Dialisi e Trapianto è Centro di Riferimento per il trapianto di rene e svolge attività in tutti i settori della nefrologia, dalla prevenzione, alle malattie renali primitive e secondarie, al paziente in emodialisi cronica e in dialisi peritoneale, al trapianto di rene in tutte le sue forme, fino ad arrivare alle malattie rare. Effettua presso l'IRCCS AOU-BO più di 1.400 ricoveri/anno, oltre 25.000 trattamenti dialitici/anno in tutta la sua rete, gestisce 9 ambulatori per prima visita su tutta la rete, ha attivi 10 ambulatori diversificati di presa in carico del paziente a seconda della tipologia di base, effettua circa 140 trapianti/anno, di cui il 25% almeno da donatore vivente, si fa carico delle malattie rare anche come centro ERKnet, gestisce circa 300 pazienti in emodialisi e circa 60 pazienti in dialisi peritoneale (20% della popolazione in dialisi-benchmark), segue 7 Presidi Ospedalieri di cui effettua la sorveglianza su tutti i Pronto Soccorso degli stessi e nei quali svolge attività di consulenza nei reparti, tra questi l'ospedale Maggiore di Bologna dove è attiva con medici-nefrologi intra-orario di servizio.

All'interno della UO emergono per numero e complessità i pazienti con malattia renale cronica avanzata che necessitano di essere avviati al trapianto. Al fine di ridurre il numero di pazienti che accedono alla dialisi e per definire e proporre la terapia migliore al momento di avvio del percorso della malattia renale cronica in fase terminale (stadio 5D), nei casi di insufficienza renale avanzata risulta fondamentale proporre il trapianto in forma pre-emptive e considerando l'opzione da vivente. Per facilitare l'individuazione di pazienti idonei a trapianto di rene occorre predisporre gli esami necessari alla valutazione dei diversi aspetti implicati nel percorso di trapianto, con un'attenzione particolare all'apparato cardiovascolare, respiratorio, gastrointestinale. Tale approccio deve essere precoce e necessita di un contesto ambientale competente e multidisciplinare che si integra con il Centro Trapianti, in un lavoro collegiale in cui sono coinvolti tutti gli operatori medici e infermieri.

In questo contesto assume particolare rilevanza strategica l'individuazione di una figura professionale con competenze di Alta specializzazione specificamente incaricata di sviluppare il percorso di avvio al trapianto e all'accesso agli ambulatori pre-dialisi o uremia, predisponendo gli opportuni accertamenti e indirizzando correttamente il paziente.

MISSION

La posizione prevede il potenziamento del percorso di trattamento del paziente con malattia renale cronica avanzata, con l'obiettivo specifico di facilitare l'inserimento dei pazienti in lista d'attesa per trapianto pre-emptive, prevalentemente in relazione alla facilitazione dei percorsi Azienda USL e IRCCS Azienda Ospedaliero-Universitaria di Bologna. Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà dello

sviluppo di percorsi/procedure aziendali con lo scopo di garantire l'appropriatezza e l'omogeneità delle valutazioni cliniche per la gestione del paziente con malattia renale cronica a partire dallo stadio IIIA e IIIB, con particolare attenzione ad individuare i quadri di progressione per avviarli alla lista d'attesa per trapianto di rene, facilitando inoltre i percorsi Azienda USL-IRCCS AOU-BO nell'accesso agli ambulatori predialisi e nel trasferimento alla degenza nefrologica.

Il titolare dell'incarico di Alta specializzazione si occuperà di promuovere e favorire l'aggiornamento scientifico e il miglioramento delle competenze dei professionisti con cui collabora nell'ambito delle aree di competenza territoriale, con particolare riferimento alla rete metropolitana e al rapporto con i medici di Medicina Generale.

PRINCIPALI RELAZIONI ORGANIZZATIVE E FUNZIONALI

Interlocutore	Interazione
Direttore UO Nefrologia, Dialisi e Trapianto	Relazione gerarchica L'interazione prevede: <ul style="list-style-type: none"> ■ la pianificazione del lavoro ■ la condivisione e monitoraggio degli obiettivi ■ collaborazione e sviluppo di attività di ricerca ■ collaborazione per il miglioramento delle relazioni interspedaliere tra Azienda USL e IRCCS AOUBO
Medici afferenti alle seguenti UU.OO.: <ul style="list-style-type: none"> ■ Medicina Interna con indirizzo di Medicina d'Urgenza Ospedale Maggiore ■ Medicina Interna C, Ospedale Maggiore, AUSL Bologna ■ Medicina B Alta Intensità Ospedale Maggiore ■ Nefrologia Dialisi e Trapianto IRCCS AOUBO 	Relazione funzionali Collaborazione nella definizione e ottimizzazione dei percorsi dei pazienti/utenti secondo un approccio multidisciplinare
Azienda USL Rete metropolitana Medici di Medicina Generale	Relazione funzionale Collaborazione nella definizione e facilitazione dei percorsi dei pazienti/utenti su scala metropolitana/territoriale
SS Governo Clinico e Qualità	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: <ul style="list-style-type: none"> ■ definizione e formalizzazione di procedure e percorsi clinico-assistenziali esistenti e da sviluppare: in particolare, la collaborazione nella stesura delle linee guida/procedure per la corretta applicazione del PDTA regionale sulla malattia regionale cronica ■ collaborazione per il soddisfacimento delle certificazioni/accreditamenti
Direzione scientifica	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di: <ul style="list-style-type: none"> ■ pianificazione e rendicontazione dell'attività di ricerca ■ collaborazione nello sviluppo e implementazione di nuove tecniche
SS Formazione	Relazione funzionale L'interazione include tutti gli aspetti di pianificazione e rendicontazione delle attività di Formazione

OBIETTIVI E RESPONSABILITÀ (da rendicontare annualmente)

Obiettivi	Risultato atteso e modalità di misurazione
Obiettivi di mandato	
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento del paziente con malattia renale cronica in relazione alla facilitazione dei percorsi ambulatoriali Azienda USL-IRCCS AOUBO (trapianto e dialisi)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Riduzione di tempi di attesa per presa in carico presso gli ambulatori specifici pre-dialisi (% di pazienti inviati con VFG stimato tra 20 e 15 ml/min sul totale inviati) <i>Valore richiesto >70%</i> ■ Riduzione di tempi di accesso al trapianto (% di pazienti sul totale inviati con indicazione a inserimento in lista trapianto di rene preemptive e/o potenzialmente attivabili in lista d'attesa) <i>Valore richiesto >70%</i>
Sviluppare ulteriormente il percorso di trattamento del paziente con malattia renale cronica in relazione alla facilitazione dei percorsi di trasferimento per degenza nefrologica Azienda USL-IRCCS AOUBO per la presa in carico di pazienti complessi e/o acuti nefrologici	Riduzione di tempi di attesa per il ricovero presso la degenza dell'UO Nefrologia Dialisi e Trapianto (% di pazienti inviati entro un tempo minore o uguale a 5 gg dalla richiesta sul totale inviati) <i>Valore richiesto >70%</i>
Partecipazione/organizzazione meeting multidisciplinari svolgendo il ruolo di membro attivo nei PDTA attivi presso l'IRCCS AOUBO	<ul style="list-style-type: none"> ■ Organizzazione N. 3 incontri/anno ■ Organizzazione di almeno 1 meeting aperto a tutti le aree specialistiche dell'ospedale Maggiore ■ Partecipazione al 75 % degli incontri multidisciplinari organizzati
Obiettivi di Qualità	
Qualità	<ul style="list-style-type: none"> ■ Assicurare un livello assistenziale in linea con gli standard nazionali ed internazionali di qualità ■ N. percorsi/procedure strutturate ed implementate a sostegno delle reti clinico-assistenziali: 1 nel primo biennio di incarico ■ Monitoraggio annuale corretta applicazione degli indicatori previsti in procedura
Obiettivi di formazione e ricerca	
Formazione	<ul style="list-style-type: none"> ■ Costante aggiornamento scientifico sulle evoluzioni del settore tramite conoscenza della letteratura scientifica e partecipazione a > 1/2 corsi congressi /anno ■ Pianificazione di corsi di formazione in collaborazione con l'Animatore di Formazione sulla base degli sviluppi scientifici del settore, mediante l'organizzazione di > 1 corso/anno ■ Tutoraggio di N. 3 specializzandi/anno ■ Produzione di > 1 tesi/anno
Ricerca	<ul style="list-style-type: none"> ■ Partecipazione alla stesura ed effettuazione di protocolli di ricerca, approvati dal Comitato etico, in particolare concernenti i temi oggetto dell'incarico: almeno N. 1/anno ■ Pubblicazione di > 1 articoli/anno su rivista indicizzata ■ Evidenza di introduzione e appropriatezza d'uso di nuove tecniche: N. 1 nel quinquennio

Requisiti preferenziali per il conferimento dell'incarico

- Possesso di Diploma di specializzazione, master, dottorati o abilitazioni universitarie attinenti all'incarico da conferire
- Esperienza consolidata maturata in ambito della nefrologia ambulatoriale
- Partecipazione a corsi e congressi
- Evidenza di ricerca scientifica in nefrologia

N.	Struttura di afferenza	Tipologia incarico	Denominazione incarico	Livello economico	Matricola	Cognome	Nome	Profilo professionale	Estremi avviso di selezione	Estremi trasmissione domande	Estremi proposta di conferimento	Decorrenza	Durata
1	UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto	Altissima Professionalità	Approccio clinico-terapeutico alle alterazioni scheletriche, metaboliche e cardiovascolari nel paziente con disfunzione renale cronica trapiantati e/o affetti da grave insufficienza d'organo	AAS 3 fascia 8	143655	CIANCIOLO	GIUSEPPE	DIRIGENTE MEDICO-NEFROLOGIA	PG 5877 del 07/02/2025	PG 10766 del 07/03/2025	PG11707 del 13/03/2025	01/04/2025	5 anni
2	UOC Nefrologia Dialisi e Trapianto	Alta Specializzazione	Malattia renale cronica avanzata: presa in carico integrata per l'individuazione di pazienti idonei a trapianto di rene	AS 3 fascia 4	146596	TODESCHINI	PAOLA	RICERC. UNIV. EQUIP. A DIRIG. MEDICO-NEFROLOGIA	PG 5877 del 07/02/2025	PG 10766 del 07/03/2025	PG 11706 del 13/03/2025	01/04/2025	5 anni